

Ho sorriso

C'è un tempo lontano che profuma di pane,
di campi, di fiori e di lana filata.

C'è la voce di mamma che nenia pian piano
e il babbo è lontano.

Distante. Lontano.

C'è un tempo passato e ne sento la voce,
un uomo, il mio sposo mi invita a danzare.

C'è musica intorno e una vita che freme,
mi gira la testa e l'alma ribolle.

Volteggia. Ribolle.

C'è un tempo presente che tutto ha mutato:

Il cielo, le voci e la strada di casa.

C'è sempre qualcuno che è nuovo ogni giorno.

E io non ricordo.

E io non ricordo.

C'è un tempo assoluto che vive nel petto,

due occhi foresti che danno conforto,

ricordi di nebbia che avvolgono la mente

e una mano curiosa lambisce il mio viso.

Ho sorriso.

E' il mio babbo?

O il mio sposo?

Che dicevo?

Non ricordo.

Ho sorriso.